

Mittente	Passerini Pietro Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	6/1668	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Parma	Luogo arrivo	
Incipit	Sin ad hora non ho potuto truovare il catalogo de' dottori, et huomini illustri		
Contenuto	<p>[Un lapsus calami ha reso priva la data di questa lettera dell'indicazione del mese]. Non è ancora riuscito a procurarsi "il catalogo de' dottori, et huomini illustri di Parma fatto dal signor segretario Pico [Ranuccio Pico, 'Appendice de vari soggetti parmigiani, che o per bontà di vita, o per dignità, o per dottrina sono stati in diversi tempi molto celebri et illustri', Parma, Vigna, 1642]", che pure è stampato e ha già avuto occasione di vedere in passato, come "molte altre opere" dello stesso Pico, la cui biblioteca "si truova adesso in mano del signor conte Toccoli", e "quasi tutta consiste in istorie e belle lettere". Pico "era veramente huomo molto pio, molto erudito e molto faticoso". Con un po' di fortuna, dovrebbe comunque poterne trovare una copia per Aprosio. Si congratula per la continua crescita della "ricchissima Aprosiana" e per la "fama e gloria" che il Ventimiglia trova attraverso le sue opere. Non crescono, invece, quelle di Passerini, frenato dalle sue incessanti occupazioni, mentre aumenta sempre più la sua libreria "per i nuovi libri" che ogni giorno vi aggiunge, fra i quali tanto vorrebbe mettere anche la 'Grillaia' e gli "altri parti" dell'ingegno "amenissimo et eruditissimo" di Aprosio. Non ha avuto lettere da Lorenzo Crasso "intorno a gli 'Elogii d'huomini illustri nelle armi' [poi editi come 'Elogii di capitani illustri', Venezia, Combi e La Noù, 1683]": nel caso, avrebbe fatto quanto richiestogli. Si mette a disposizione di Aprosio per [assicurarsi del transito per Piacenza di] una spedizione di libri che dovrebbero arrivare da Bologna. [Paolo] Malaraggia è occupatissimo sia nell'assistere Passerini, sia dalla sua attività di avvocato e dalle funzioni, recentemente assegnategli, di "giudice delle appellazioni forensi": non ha dunque tempo, adesso, "di perfettionare il suo utilissimo indice delle materie legali". Manda comunque i suoi saluti. Il duca [Ranuccio II Farnese] è in procinto di recarsi a Modena per il suo matrimonio con Maria d'Este.</p>		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms E.VI.24, nr. 96		
Compilatore	Ceriotti Luca		